

14 - 17 NOVEMBRE 2011



Raffaele BALDASSARRE

Commissione giuridica

PROCEDURE DI INSOLVENZA NEL DIRITTO DELL'UE.

Il Regolamento sulle procedure d'insolvenza, adottato nel 2000, è stato il risultato di un processo negoziale molto lungo. Come conseguenza, molte questioni delicate sono state escluse dallo scopo di applicazione. Persistono, quindi, disparità tra le legislazioni nazionali in merito alla regolamentazione delle procedure, causando forti difficoltà per le aziende con attività transfrontaliere, soprattutto durante i processi di ristrutturazione. Alla luce di ciò, la relazione d'iniziativa esplora alcune questioni per eventuali proposte legislative future. In particolare: 1) la revisione del regolamento sulle procedure di insolvenza, 2) l'approfondimento della cooperazione fra i curatori nei casi in cui le imprese sono parte di un gruppo societario divenuto insolvente e 3) l'istituzione di un registro UE per i casi di insolvenza.

Per ulteriori informazioni: Raffaele BALDASSARRE, MEP, tel. +33.3.881.77114



Paolo BARTOLOZZI

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica, la sicurezza alimentare

STATISTICHE EUROPEE SULLE COLTURE PERMANENTI

In occasione della prossima sessione plenaria, il Parlamento europeo esprimerà il proprio voto sul rapporto relativo alle statistiche europee sulle colture permanenti, utilizzate quale base affidabile per adottare decisioni sulla produzione e sul mercato europeo. Il testo in discussione mira ad aggiornare il quadro giuridico esistente semplificandolo ed adattandolo alle necessità del mercato mediante la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione di statistiche armonizzate. La produzione di frutta e vino occupa una delle posizioni più importanti nell'ambito dell'attività agricola europea e la creazione di un quadro stabile di dati statistici in grado di garantire chiarezza sulle superfici viticole e sul potenziale di produzione delle piantagioni di alcune specie di alberi da frutta si distingue quale positiva azione di aggiornamento a favore dei produttori e degli utenti del settore.

Per ulteriori informazioni: Paolo BARTOLOZZI MEP, tel. +33.3.8817.53.96

Portavoce

On. Alfredo PALLONE,

Bruxelles: +32.2.28.47252, Fax +32.2.28.49252

Strasburgo: +33.3.881.77252 Fax +33.3.881.79252

e-mail: alfredo.pallone@europarl.europa.eu



Antonio CANCIAN e Carlo FIDANZA

Commissione per i trasporti e il turismo

SPAZIO FERROVIARIO EUROPEO UNICO

La proposta della Commissione Europea dello scorso 17 settembre affronta il tema della rifusione del primo pacchetto ferroviario, adottato inizialmente nel 2001 e comprendente 3 direttive, rispettivamente in merito alle norme sull'accesso all'infrastruttura, al rilascio delle licenze, ai criteri per la definizione dei pedaggi, all'allocatione della capacità ferroviaria e al rafforzamento della figura dei regolatori nazionali. Il dibattito in commissione TRAN ha posticipato la decisione in merito al cosiddetto "unbundling", cioè alla separazione totale tra gestore dell'infrastruttura e operatore ferroviario, e all'apertura dei mercati nazionali a vettori extra-nazionali, che saranno oggetto di una nuova proposta specifica della Commissione Europea entro fine 2012. Non è stato quindi possibile, nonostante il forte impegno della nostra delegazione, ottenere significativi passi avanti sulla liberalizzazione, condizione necessaria per creare uno spazio ferroviario competitivo ed efficiente.

Per ulteriori informazioni: Antonio CANCIAN, MEP, tel. +33.3.881.77914

Per ulteriori informazioni: Carlo FIDANZA, MEP, tel. +33.3.881.77168



Lara COMI

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI

La direttiva sul riconoscimento delle qualifiche professionali persegue l'obiettivo di garantire al cittadino europeo il riconoscimento della propria professione in paesi diversi da quello in cui ha ottenuto la relativa qualifica. Con questa relazione d'iniziativa, il Parlamento valuta l'attuazione della direttiva nei vari ordinamenti nazionali. Se da un lato, si riscontra il successo della procedura di riconoscimento automatico, dall'altro il processo di riconoscimento nel quadro del sistema generale sulla base dell'esperienza professionale è ancora lungo e oneroso sia per le autorità competenti, sia per i professionisti. Il Parlamento chiede alla Commissione di aggiornare le misure esistenti e, più in generale, di rinnovare il settore della sicurezza e salute pubblica, di integrare le figure professionali e di creare una maggiore fiducia nel sistema, favorendo la semplificazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

Per ulteriori informazioni: Lara COMI, MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75135



Elisabetta GARDINI

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

CONFERENZA DI DURBAN SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nell'agenda della prossima conferenza sui cambiamenti climatici che si terrà a Durban dal 28 novembre al 9 dicembre, i due grandi temi saranno l'attuazione degli accordi di Cancun e il futuro del protocollo di Kyoto sulla riduzione dei gas serra. Nella risoluzione che voteremo a Strasburgo si invita l'UE a dare pieno sostegno alla prosecuzione del protocollo di Kyoto oltre il 2012, benché grandi emittitori come Russia, Giappone e Canada abbiano già dichiarato pubblicamente che non firmeranno un secondo periodo di impegno. In alcuni punti del testo si riapre anche la discussione sugli attuali obiettivi di riduzione dell'UE, rilanciando l'idea di un possibile taglio delle emissioni superiore al 20% entro il 2020. In mancanza di un accordo internazionale vincolante, l'obiettivo di contenere gli effetti dei cambiamenti climatici a livello globale, resta però di fatto irraggiungibile e lo scorso giugno il Parlamento Europeo si era già espresso contro un innalzamento unilaterale dell'obiettivo dell'UE di riduzione delle emissioni di gas serra. Tra gli altri grandi argomenti che saranno affrontati durante il prossimo vertice sul clima sarà data infine particolare attenzione al Green Climate fund, al Comitato per l'adeguamento e al finanziamento delle politiche ambientali.

Per ulteriori informazioni: Elisabetta GARDINI, MEP, tel. +33.3.881.77393



Giovanni LA VIA

Commissione per l'agricoltura e per lo sviluppo rurale

MAGGIORE TUTELA E SICUREZZA PER GLI APICOLTORI EUROPEI

Nella seduta plenaria di novembre il Parlamento sarà chiamato ad esprimersi in merito alla relazione sulla salute delle api e sulla produzione di miele in Europa. Si tratta di un documento importante non solo per le imprese apistiche dell'UE ma anche per tutti i consumatori di miele ai quali bisogna garantire sicurezza alimentare e rintracciabilità del prodotto. Nel testo si propongono interventi mirati nel campo della ricerca e della diffusione delle conoscenze scientifiche finalizzate al mantenimento della biodiversità delle api passando attraverso un utilizzo efficace e sicuro dei prodotti veterinari. Particolare attenzione viene posta riguardo agli aspetti relativi alla produzione, alla sicurezza alimentare e protezione dell'origine del miele nonché alle misure connesse alla conservazione della biodiversità e alla prossima riforma della politica agricola comune.

Per ulteriori informazioni: Giovanni LA VIA, MEP, tel. +33.3.881.77217



Barbara MATERA

Commissione per i bilanci

MOBILITAZIONE DEL FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Mercoledì 16 Novembre, il Parlamento in Seduta plenaria sarà chiamato ad esprimersi in merito al "Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione" per le richieste di mobilitazione provenienti da Irlanda, Austria e Grecia. In particolare, verrà richiesto un supporto complessivo per 7.124 lavoratori licenziati e appartenenti ai settori: costruzioni, trasporti e commercio al dettaglio per un ammontare complessivo pari a 42.300.000 Euro. A seguito delle raccomandazioni della Commissione Budget, la Commissione Europea ha inserito circa 50 Milioni di Euro nei Payments della linea di Bilancio EGF, all'interno del Budget 2012. Questo ci consente di approvare uno stanziamento dei fondi necessari, senza intaccare altre Budget lines, già dedicate al finanziamento di azioni importanti rispetto agli obiettivi e programmi dell'Unione.

Per ulteriori informazioni: Barbara MATERA, MEP, tel. +33.3.881.77236



Alfredo PALLONE

Commissione sui problemi economici e monetari

NUOVA STRATEGIA PER LA POLITICA DEI CONSUMATORI

L'obiettivo principale è fare in modo che i consumatori siano responsabilizzati e informati. La nuova strategia dei consumatori, partendo dalle esperienze passate, deve quindi proteggere i consumatori facendo in modo che possano sfruttare al meglio il mercato interno. In qualità di relatore per opinione per la Commissione ECON ho cercato di fare in modo che i principi della concorrenza e del libero mercato fossero presi in considerazione, in quanto un consumatore più protetto e responsabilizzato deve contare sulle efficienze che un mercato aperto e concorrenziale gli forniscono. L'educazione dei consumatori è un tassello fondamentale e, nei servizi finanziari, questa va sviluppata e incoraggiata. La nuova strategia deve rafforzare la protezione relativa alle transazioni transfrontaliere, in particolare per quanto concerne i prodotti e i servizi on-line, e sostenere l'inclusione finanziaria, ad esempio attraverso l'accesso ai servizi bancari di base.

Per ulteriori informazioni: Alfredo PALLONE, MEP, tel. +33.3.881.77252



Aldo PATRICIELLO

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

PROGRAMMA QUADRO PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE NEL SETTORE NUCLEARE

Nella sua proposta la Commissione indica una revisione concernente le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare, spronando nuove infrastrutture di ricerca con una forte dimensione europea garantendo elevati standard di sicurezza. Il programma di lavoro tiene conto delle pertinenti attività di ricerca svolte dagli Stati membri, dai paesi associati e dalle organizzazioni europee e internazionali prendendo in considerazione, tra i diversi progetti, la sperimentazione di un nuovo satellite nell'ambito del programma quadro al fine di garantire i servizi necessari, limitando i rischi e costi operativi della realizzazione. Gli obiettivi che s'intendono prefiggere sono quelli di garantire una semplificazione dell'attuazione del programma quadro di ricerca che possa sostenere l'efficacia del contributo finanziario concesso e l'efficacia dell'impegno dei fondi al fine di evitare irregolarità. Particolare attenzione sarà data a garantire che le giuste informazioni siano comunicate al pubblico sviluppando un programma di promozione.

Per ulteriori informazioni: Aldo PATRICIELLO, MEP, tel. +33.3.881.77418



Crescenzo RIVELLINI

Commissione per la pesca

POLITICA MARITTIMA INTEGRATA

Oggi più che mai è presente la necessità di rinnovare e rafforzare la politica marittima in ambito comunitario tenendo bene a mente le nostre responsabilità in tale settore e partendo dall'idea che sia possibile conciliare l'aumento dell'attività economica marittima con la tutela dell'ambiente. Ritengo, per questo motivo, che il primo obiettivo dell'UE, in tale settore, debba consistere nell'incoraggiare lo sfruttamento sostenibile degli oceani e dei mari, adottare misure volte a contrastare la pratica dei rigetti in mare e delle attività di pesca illegale e realizzare una strategia globale per i trasporti marittimi volta a migliorare l'efficacia e la competitività. Inoltre bisogna presentare una strategia europea globale per la ricerca marina e marittima. La tecnologia e la ricerca consentiranno, infatti, di analizzare l'impatto delle attività umane sui sistemi marini e saranno in grado di offrire soluzioni per mitigare il degrado degli ambienti e il cambiamento climatico.

Per ulteriori informazioni Crescenzo RIVELLINI , MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75267



Licia RONZULLI

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

PIATTAFORMA EUROPEA CONTRO LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE

In Europa oltre 80 milioni di persone sono a rischio povertà e tra di loro 20 milioni sono bambini. La piattaforma europea contro la povertà, presentata nel 2010, prevede una serie d'interventi volti a raggiungere l'obiettivo di far uscire almeno 20 milioni di persone dalla povertà e dall'emarginazione entro il 2020. La relazione d'iniziativa della Commissione Occupazione e Affari Sociali rileva come la crisi abbia penalizzato i gruppi più svantaggiati, quali disabili e anziani, e propone l'utilizzo del metodo di coordinamento per rispondere più efficacemente ai bisogni primari della popolazione. Il testo finale evidenzia inoltre la necessità di adottare sistemi d'istruzione più inclusivi per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. La relazione suggerisce infine un miglior uso di tutti i fondi europei, in particolare del Fondo sociale, e propone di dare priorità alle iniziative di politica sociale in vista dei futuri finanziamenti.

Per ulteriori informazioni: Licia RONZULLI, MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75872



Marco SCURRIA

Commissione per la cultura e l'istruzione

MARCHIO DEL PATRIMONIO EUROPEO

Il 9 marzo 2010, la Commissione ha presentato una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione europea per il marchio del patrimonio europeo. Lo scopo della proposta consiste nel rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini europei all'Unione europea, sulla base di elementi comuni di storia e patrimonio nonché della consapevolezza della diversità, e nell'intensificare il dialogo interculturale. Nella proposta sarà riservata un'attenzione particolare al valore aggiunto di questo marchio rispetto ad altre iniziative nel campo del patrimonio culturale. Il marchio non si riferisce alla bellezza di un sito o alla sua qualità architettonica, bensì al suo valore simbolico per quanto riguarda l'integrazione europea e la storia dell'Unione. Esso non contempla la conservazione dei siti in sé, ma le attività che essi offrono e la loro dimensione educativa, soprattutto per i giovani. Infine, il marchio aiuterà i siti cui è assegnato a diventare più efficaci grazie a una cooperazione reciproca.

Per ulteriori informazioni: Marco SCURRIA, MEP, tel. +33.3.881.77409

Portavoce

On. Alfredo PALLONE,

Bruxelles: +32.2.28.47252, Fax +32.2.28.49252

Strasburgo: +33.3.881.77252 Fax +33.3.881.79252

e-mail: alfredo.pallone@europarl.europa.eu